



Piazza Castello, 1  
33079 Sesto al Reghena (PN)  
tel. +39 0434 693930  
fax +39 0434 693912  
P.IVA. 00254030935  
Codice fatt. elettr. UF4IMI



**Comune di**  
**SESTO AL REGHENA**  
*Provincia di Pordenone*



**Le Vie dell'Abbazia**

EMAIL [vice.segretario@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it](mailto:vice.segretario@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it)  
[com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it](mailto:com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it)  
PEC [comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it](mailto:comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it)  
[certgov.fvg.it](mailto:comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it)  
C.F. 80003970938  
[www.comune.sesto-al-reghena.pn.it](http://www.comune.sesto-al-reghena.pn.it)

## **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI SESTO AL REGHENA**

### **PROGETTO DI SERVIZIO**

(ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

**CIG 9872045D3D**

#### **Premesse**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida n. 9 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018, in base ai quali la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello e contiene:

- 1) la relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- 2) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- 3) la matrice dei rischi che individua e analizza i rischi connessi al servizio da realizzare;
- 4) il documento di fattibilità economica e finanziaria;
- 5) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- 6) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito "capitolato"), comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa (allegato "capitolato" e relativi allegati A, B, C, D, E);
- 7) i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.

- **Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio**

Il Comune di Sesto al Reghena alla data del 31.12.2022 conta 6.355 abitanti distribuiti in 2.680 famiglie, su una superficie di 40,53 Km<sup>2</sup>. È situato nella bassa pianura pordenonese al confine con il Veneto Orientale.

L'economia di Sesto al Reghena può contare su piccola e media industria, artigianato, agricoltura e servizi del terziario, che ne costituiscono la base e il tessuto portante, a cui si sta aggiungendo da qualche anno anche il turismo.

Sull'economia complessiva del territorio incidono in modo significativo alcuni elementi peculiari: l'appartenenza storica al mandamento del Sanvitese, la presenza della seconda zona industriale del mandamento medesimo, l'appartenenza all'Associazione Nazionale I borghi più belli d'Italia, che rappresentano "*poli di attrazione*" per un bacino sufficientemente vasto; si è registrato nel tempo un rilevante movimento migratorio in entrata dal vicino Veneto, determinato anche da una legislazione regionale considerata vantaggiosa e fonte di vantaggio competitivo, soprattutto nel campo specifico dei servizi alla famiglia.

Il Comune di Sesto al Reghena ha adottato da anni politiche volte al sostegno genitoriale, al fine di favorire i genitori che per impegni di lavoro o in assenza di altre disponibilità non possono assistere i propri figli, dapprima indirettamente con l'adozione di convenzioni che hanno favorito le famiglie frequentanti i due asili paritari già presenti nel territorio comunale, poi direttamente, dando corso all'istituzione del Servizio di Asilo Nido comunale a Ramuscello, oggetto della concessione.

L'evoluzione socio-demografica del Comune di Sesto al Reghena ha portato, nel giugno 2022, alla chiusura della scuola dell'infanzia statale "Vittorino da Feltre", ubicato nel compendio immobiliare di via Silvio Pellico 2, a Ramuscello.

L'edificio - unitamente alle sue pertinenze - è stato fatto oggetto di notevoli interventi a carico della finanza pubblica e anche del bilancio comunale, in particolare, per il suo adeguamento alle normative sopravvenute; proprio per questo è ancora perfettamente in grado di essere utilizzato per finalità comunitarie, specie nel settore dei servizi scolastici all'infanzia e alla prima infanzia.

Di fronte alla chiusura della scuola dell'infanzia statale - evento certamente negativo per il sistema dei servizi all'infanzia e alle famiglie - l'Amministrazione comunale ha voluto reagire ponendosi uno sfidante obiettivo strategico, che guarda al rilancio delle misure per il sostegno alla famiglia e alla donna che lavora, in particolare, e attraverso questo rilancio, mira a favorire l'arrivo di nuove famiglie nel Comune: istituire nel medesimo edificio, appositamente riorganizzato negli spazi e nei servizi, un asilo nido comunale.

La scelta di istituire il servizio va letta in rapporto al sistema dell'offerta di servizi alla prima infanzia

non limitata al territorio comunale ma nel contesto del mandamento del sanvitese.

Nel capoluogo è già attivo un asilo nido privato, integrato a una scuola dell'infanzia paritaria; tale struttura serve tutto il Comune, ma si proietta, in forza della propria ubicazione, sulla zona industriale che si trova tra Sesto al Reghena e Villotta di Chions e i comuni del Veneto Orientale che confinano con il Friuli Venezia Giulia le cui famiglie trovano nel servizio attivo una risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Il nido comunale, di converso, ubicato all'estremo opposto del territorio comunale – che, si ricorda incidentalmente, copre oltre 40 kmq – si pone al servizio anzitutto della frazione di Ramuscello, quella che nell'ultimo decennio ha goduto dell'incremento demografico maggiore (dell'ordine del 30%), e si trova su un importante asse viario di comunicazione tra San Vito al Tagliamento e Portogruaro, attraverso Cordovado, e potrebbe porsi quale nuovo polo di offerta dei servizi alla prima infanzia proiettandosi dalla Zona industriale del Ponterosso sino a quella di Morsano al Tagliamento.

Nella gestione si intendono compresi: previa fornitura di arredi e attrezzature, la progettazione, la pianificazione, la realizzazione e il coordinamento delle attività educative; l'iscrizione, la chiamata e l'ambientamento dei bambini; la cura e l'igiene personale dei bambini; l'acquisto e lo stoccaggio di generi alimentari, la produzione dei pasti e la loro distribuzione, compresa la necessaria assistenza al pasto; il servizio di pulizia e sanificazione dei locali e degli arredi interni; le piccole riparazioni nei locali di pertinenza, l'emissione e l'incasso delle rette a carico delle famiglie e quant'altro funzionalmente necessario per l'attività in oggetto.

È stato predisposto un capitolato che riporta le prestazioni minime per l'esecuzione del servizio che l'operatore economico è tenuto a fornire per garantire lo svolgimento dello stesso, in conformità al piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, adottato con Decreto Interministeriale n. 135 dell'11.4.2008 e applica le disposizioni di cui al DM Ambiente e tutela del territorio del 10 marzo 2020 *“Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari”* (CAM ristorazione) e le disposizioni di cui al DM Ambiente e tutela del territorio del 29 gennaio 2021 *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”* (CAM pulizie).

La durata della concessione viene fissata in 5 anni con decorrenza dal 1° settembre 2023, ovvero dalla data di effettivo avvio della concessione in caso di eventuale differimento dovuto a ritardi nel completamento della procedura di aggiudicazione o di stipulazione del contratto, e scadenza presunta il 31.07.2028, con possibilità di un ulteriore anno di rinnovo.

- **indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**

In merito all'eventuale presenza di rischi interferenziali, si precisa che la valutazione degli stessi è

stata effettuata escludendone l'esistenza. Pertanto, secondo le indicazioni del d.lgs. 123/07 e dell'art. 26, comma 3, d.lgs. 81/08, **non** si ritiene necessario redigere il DUVRI.

- **Matrice dei rischi che individua e analizza i rischi connessi al servizio da realizzare**

Ai sensi del punto 5 delle Linee Guida n. 9, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018, è stata elaborata la "matrice dei rischi" sotto riportata, che costituirà parte integrante del contratto di concessione.

La matrice dei rischi è stata elaborata dal RUP ed è stata definita sulla base delle caratteristiche specifiche della prestazione oggetto del contratto.

La matrice dei rischi è stata inoltre utilizzata in fase di programmazione della procedura di gara, per la redazione del documento di fattibilità economica e finanziaria. La matrice dei rischi sarà posta a base di gara e utilizzata come elemento di valutazione dell'offerta. Inoltre, detto documento sarà utilizzato in fase di esecuzione, dal momento che, essendo in esso rappresentata la ripartizione dei rischi tra le parti, così come definitivamente fissata nei documenti contrattuali, consentirà un agevole controllo sul mantenimento in capo al privato dei rischi allo stesso trasferiti.

| TIPO DI RISCHIO                                                                                                             | Probabilità del verificarsi del rischio | Maggiori costi                                                               | Strumenti per la mitigazione del rischio | Rischio a carico del pubblico | Rischio a carico del privato | Non allocato |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------|--------------|
| Rischio di contrazione della domanda di mercato (calo delle nascite e/o peggioramento condizioni economiche delle famiglie) | Bassa                                   | Maggiore incidenza dei costi fissi e diminuzione ricavi                      |                                          |                               | X                            |              |
| Rischio di contrazione della domanda specifica (insediamento di nuovi asili nido o ampliamento di quelli esistenti)         | Bassa                                   | Maggiore incidenza dei costi fissi e diminuzione ricavi                      |                                          |                               | X                            |              |
| Rischio di <i>performance</i> (basso gradimento del servizio da parte dell'utenza)                                          | Media                                   | Maggiore incidenza dei costi fissi e diminuzione ricavi, applicazione penali |                                          |                               | X                            |              |
| Rischi amministrativi – ritardo nell'avvio del servizio                                                                     | Bassa                                   | Ritardo nell'avvio del servizio per cause imputabili al concessionario       |                                          |                               | X                            |              |

|                                                                                            |        |                                                                                                                               |  |   |   |   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---|---|---|
| Rischi amministrativi – mancato accreditamento all'avvio del servizio                      | Media  | Ridotta assegnazione del contributo regionale                                                                                 |  |   | X |   |
| Rischio normativo -politico - regolamentare per riduzione dei trasferimenti alla struttura | Bassa  | Riduzione non prevedibile del contributo regionale o di altri trasferimenti                                                   |  |   | X |   |
| Rischio normativo -politico - regolamentare per riduzione dei trasferimenti alle famiglie  | Minima | Riduzione dei contributi abbattimento rette nido per le famiglie                                                              |  | X |   |   |
| Rischio normativo -politico - regolamentare relativo a nuovi vincoli normativi             | Minima | Nuovi oneri a carico della gestione determinati dall'introduzione di nuovi requisiti relativi alla struttura e/o all'attività |  |   |   | X |
| Rischio di insolvenza degli utenti                                                         | Minima | Mancato introito rette                                                                                                        |  |   | X |   |
| Rischio delle relazioni industriali                                                        | Media  | Aumento costi del personale, e/o dei beni e servizi necessari al funzionamento del servizio                                   |  |   | X |   |
| Rischio totale o parziale della struttura                                                  | Minima | Costi legati all'indisponibilità totale o parziale della struttura per causa non riconducibile all'OE                         |  | X |   |   |
| Rischio totale o parziale della struttura                                                  | Minima | Costi legati all'indisponibilità totale o parziale della struttura per causa dell'OE                                          |  |   | X |   |

- **Documento di fattibilità economica e finanziaria**

Il valore presunto del servizio calcolato viene determinato ai sensi dell'art. 167 del Codice sulla base del fatturato totale del concessionario per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, sulla base del seguente calcolo:

| ENTRATE                                                                                                               | Quantità | Importo retta media | 11 mesi      | 5 anni         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------------------|--------------|----------------|
| Rette servizio base (tempo pieno)                                                                                     | 45       | 670,00 €            | 331.650,00 € | 1.658.250,00 € |
| Trasferimenti diversi (Comunali [per 3 anni] e [Regionali per 5 anni])                                                |          |                     |              | 360.000,00 €   |
| TOTALE                                                                                                                |          |                     |              | 2.018.250,00 € |
| Importo esercizio opzioni di rinnovo                                                                                  |          |                     |              | 385.650,00 €   |
| Importo esercizio servizio di proroga tecnica                                                                         |          |                     |              | 192.825,00 €   |
| Importo esercizio modifiche non sostanziali ex art. 106 comma 1 lett. a) revisione prezzi eventuale                   |          |                     |              | 161.460,00 €   |
| Importo totale appalto (valore ex art. 35 comma 4 del Codice al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge) |          |                     |              | 2.758.185,00 € |

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16 del Codice, i costi della manodopera sono stati stimati tenendo conto delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al costo medio giornaliero del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. La variabilità dipende dall'incidenza nell'impiego della manodopera relativa all'organizzazione interna di ciascuna impresa.

**- Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi**

Gli oneri per l'espletamento della procedura di gara, ammontano a presunti € 8.357,00 IVA inclusa, con le seguenti voci di costo:

| <b>Voce</b>                                                                                   | <b>importo</b>    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <i>contributo ANAC di € 660,00 (delibera del Consiglio ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021);</i> | € 660,00          |
| <i>spese per commissione giudicatrice</i>                                                     | € 3.000,00        |
| <i>spese per pubblicità legale</i>                                                            | € 4.697,00        |
| <b>TOTALE</b>                                                                                 | <b>€ 8.357,00</b> |

- **Requisiti di partecipazione**

**Requisiti di idoneità**

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) per Enti del Terzo Settore (ETS): iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

**Requisiti di capacità tecnica e professionale**

- a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi: aver eseguito, senza demerito, per Pubbliche Amministrazioni e/o Privati, almeno un servizio di gestione di asilo nido, con numero di iscritti non inferiore a 30 bambini all'anno, quest'ultimo fino alla data di presentazione dell'offerta. A tal fine il concorrente dovrà indicare per ogni servizio, pena l'esclusione, il committente, il numero di bambini, il periodo di esecuzione.
- b) Possesso della certificazione di qualità secondo la norma UNI 11034:2003.

- **Criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara**

Sarà compito della Commissione attribuire il punteggio, in base ai parametri sotto indicati:

- **All'offerta tecnica saranno attribuiti 85 punti.**
- **All'offerta economica saranno attribuiti 15 punti.**

| PROGR. | CRITERI                     | PUNTI MAX |                                        | SUB CRITERI                                                             | PUNTI MAX SUBCRITERIO (D) |
|--------|-----------------------------|-----------|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| 1      | PROGETTO EDUCATIVO          | 36        | A1                                     | Progetto pedagogico di riferimento]                                     | 10                        |
|        |                             |           | A2                                     | Programmazione e descrizione delle attività e della cura della routine] | 10                        |
|        |                             |           | A3                                     | Modalità adottate per l'inserimento]                                    | 7                         |
|        |                             |           | A4                                     | Rispetto delle differenze                                               | 4                         |
|        |                             |           | A5                                     | Modalità di interazione e comunicazione con le famiglie                 | 5                         |
|        |                             |           | Punteggio massimo "progetto educativo" |                                                                         |                           |
| 2      | ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO | 23        | B1                                     | Cura e allestimento degli spazi dedicati ai bambini]                    | 6                         |
|        |                             |           | B2                                     | Modalità adottate per garantire la continuità educativa                 | 6                         |

|   |                                           |    |     |                                                                                                                              |      |
|---|-------------------------------------------|----|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
|   |                                           |    | B3  | Modalità adottate per l'approvvigionamento dei pasti e per garantire i requisiti qualitativi degli alimenti                  | 5    |
|   |                                           |    | B4  | Organizzazione delle pulizie]                                                                                                | 4    |
|   |                                           |    | B5  | Matrice dei rischi                                                                                                           | 2    |
|   |                                           |    |     | Punteggio massimo "organizzazione del servizio"                                                                              | [23] |
| 3 | PERSONALE                                 | 15 | C1  | Descrizione del numero e della qualifica professionale degli addetti                                                         | 5    |
|   |                                           |    | C2  | Modalità per l'individuazione e assunzione del personale, gestione delle emergenze, delle sostituzioni del personale assente | 5    |
|   |                                           |    | C3  | Piano di formazione e aggiornamento del personale                                                                            | 5    |
|   |                                           |    |     | Punteggio massimo "personale"                                                                                                | [15] |
| 4 | MONITORAGGIO QUALITÀ DEL SERVIZIO         | 5  | D1  | Sistemi adottati per il monitoraggio del servizio                                                                            | 3    |
|   |                                           |    | D2  | Verifica del grado di soddisfazione degli utenti                                                                             | 2    |
|   |                                           |    |     | Punteggio massimo "monitoraggio qualità del servizio"                                                                        | [5]  |
| 5 | SERVIZI INNOVATIVI / OFFERTE MIGLIORATIVE | 6  | E.1 | Elementi di innovatività nelle modalità di erogazione del servizio                                                           | 3    |
|   |                                           |    | E.2 | Offerta di migliorie e/o servizi aggiuntivi in favore delle famiglie rispetto alle previsioni del Capitolato                 | 3    |
|   |                                           |    |     | Punteggio massimo "servizi innovativi – offerte migliorative"                                                                | [6]  |

La commissione, per l'attribuzione del punteggio, terrà conto degli elementi specificati per ogni singolo criterio e sub-criterio di valutazione nella tabella sopra riportata.

- Determinazione a contrarre;
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e allegati;
- Capitolato e allegati;
- Schema di contratto.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e alla Persona  
Stefano Padovan  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)